

Linee Programmatiche

Le potenzialità del comune di San Giovanni Suergiu sono ancora in parte poco conosciute. In particolare, il suo sviluppo economico riteniamo sia legato al patrimonio naturalistico dei suoi 13 km di costa, alle sue emergenze archeologiche poco valorizzate e ai numerosi ettari di terre da coltivare. Partendo da questa prospettiva, crediamo che sia doveroso rilanciare il nostro paese attraverso queste linee essenziali di sviluppo che però devono necessariamente passare attraverso l'adeguamento degli strumenti urbanistici attuali. Il piano urbanistico e il piano unico dei litorali rappresentano una priorità che non può più essere trascurata. Il motore della ripresa economica e la guida verso una programmazione a lungo termine risiedono nello studio e nell'elaborazione dei sopracitati strumenti. Sarà nostra cura impegnarci da subito in tal senso, collaborando con gli enti sovracomunali, per garantire una solida "economia del paesaggio" come spesso l'abbiamo definita durante la campagna elettorale. Ovverosia valorizzare l'esistente, renderlo fruibile, e trarne benefici in termini economici e occupazionali. Agricoltura, allevamento, pesca, impresa: il ruolo di quest'Amministrazione sarà quello di sostenere il sistema produttivo locale esistente e di incrementarlo con politiche mirate, con la ricerca di finanziamenti appositi, nonché con campagne informative settoriali, affinché tutti i cittadini della nostra comunità possano progettare e realizzare le loro legittime aspirazioni di cooperazione e impresa. In ugual misura le risorse naturalistiche, i luoghi d'interesse storico-culturale e il patrimonio enogastronomico faremo in modo che entrino in sinergia tra loro in modo da costituire elemento trainante per la crescita economica del nostro paese. Il dialogo costante con la cittadinanza ci ha consentito di capire che talvolta, più delle "cattedrali costruite nel deserto" si può vivere serenamente la vita quotidiana con un sistema viario più agevole, più snello, più armonioso; con un decoro urbano più puntuale e di qualità;

con una cura degli spazi verdi e di gioco più minuziosa e particolare. Ci impegniamo da subito per superare questi problemi: non saranno necessari tempi biblici e neppure ingenti risorse ma buon senso civico, razionalizzazione delle spesa e rispetto delle regole. Riteniamo che il benessere psico-fisico delle future generazioni sia legato non solo alle opportunità fornite dal mondo della scuola e dalle manifestazioni culturali ma anche dallo sport. Le diverse discipline sportive hanno un forte valore educativo, di socializzazione e di accettazione di sé. Per questo motivo ci impegneremo per restituire alla comunità impianti sportivi a norma di legge, dove i nostri ragazzi possano giocare e divertirsi in totale sicurezza. Non lasceremo indietro nessuno, in particolar modo le fasce economicamente e socialmente più deboli, gli anziani e le persone diversamente abili. Sarà cura di questa Amministrazione porli costantemente al centro di progetti di inserimenti lavorativi, di aggregazione diurna, di iniziative socio-culturali. Trasparenza e informazione saranno il nostro faro: non possiamo concepire noi stessi slegati dalla cittadinanza; abbiamo sempre chiesto e continueremo a chiederlo per i prossimi 5 anni un dialogo e un confronto che renda consapevoli tutti della direzione che vogliamo perseguire e degli obiettivi che intendiamo raggiungere. Alla gestione delle emergenze e dell'ordinaria amministrazione affiancheremo subito la programmazione. A tal proposito lo svecchiamento dei regolamenti e la pianificazione territoriale sono i primi atti da porre in essere. Ci attende una consiliatura prevalentemente di semina, di riorganizzazione delle risorse umane dell'Ente, di sintesi e anche di scelte dolorose. Ma siamo sicuri che con l'impegno e la collaborazione di tutti, amministratori e cittadini, riporteremo il prestigio alla nostra comunità e faremo rifiorire San Giovanni Suergiu.